

IL PAPA ARGENTINO DELLE PERIFERIE ALLA RICERCA DELLA CHIESA DEI POVERI



Il Papa argentino alla prova dell'America Latina: da oggi e per l'intera settimana il Papa delle «periferie» avvia la sua uscita nel mondo partendo dalla periferia continentale che meglio gli è nota e dalla quale proviene. Due sono le attese su questo primo viaggio internazionale del nuovo Papa: per l'incontro con i giovani e per la definizione stessa dell'immagine del Papa latino-americano che da subito si è posto alla ricerca di «una Chiesa povera e per i poveri».

L'incontro con i giovani sarà un tuffo nell'interrogazione centrale del cristianesimo del terzo millennio: se esso abbia ancora un futuro, in Brasile e nel mondo. Com'è nel genio di Rio de Janeiro e della calda gestualità dell'uomo Bergoglio, gli elementi emozionali produrranno manifestazioni contagiose, ma sarà da vedere se il Papa che va predicando la misericordia troverà la via per presentare ai ragazzi del terzo millennio una figura di Cristo capace di attrarli.

L'approccio alla realtà brasiliana — tra le più creative e sfidanti — Francesco lo vivrà come un abbraccio simbolico a tutto il Sud del mondo: egli è il pri-

mo «vescovo di Roma» che viene dall'emisfero meridionale e dai cardinali latino-americani è stato proposto in Conclave.

Un appuntamento chiave della settimana sarà quello con il Consiglio episcopale latino-americano: quell'episcopato che 45 anni fa a Medellín, in Colombia, nell'anno quanto mai simbolico che fu il 1968, compì «la scelta preferenziale per i poveri». Una scelta di cui l'elezione di papa Francesco è stata il frutto e che ora viene a essere proposta, in lui e da lui, come «scelta» dell'intera cattolicità.

Sono elementi impliciti nell'elezione del cardinale Bergoglio e che sono destinati a divenire espliciti in questo ritorno nel continente da cui proviene. A mezzo secolo dal Concilio e da Medellín la Chiesa di Roma tenta di riprendere il largo all'insegna del messaggio «beati i poveri» che forse risponde bene all'oggi del pianeta. Vedremo in queste giornate come quel motto partito dal Sud del mondo ora torna a esso per bocca del successore di Pietro.

Luigi Accattoli

www.luigiaccattoli.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

